

**ART. 1
OGGETTO**

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio, per la durata di 24 mesi dalla conferma ordine, di manutenzione a ridotto impatto ambientale dell'area verde e del sistema d'irrigazione per due sedi di Arpa Emilia-Romagna: Direzione Generale di Via Po 5 e della sede di Via Rocchi 19 a Bologna, nonché per la disinfestazione larvicida contro la zanzara tigre. **Si fa presente che l'immobile di Via Rocchi n.19 e la sua area cortiliva, è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo 42/2004.**

In particolare il suddetto servizio si articola nei seguenti interventi:

1 – PRATO

Falciatura meccanica o a mano se necessario, del tappeto erboso compresa la rifilatura dei cigli ed il trasporto del materiale di risulta all'impianto di compostaggio della società allo scopo di riutilizzarli in sito, **per n. 8 interventi annuali** per sede; l'erba tagliata dovrà essere rimossa immediatamente, allontanata e trasportata in conformità alla normativa all'impianto di compostaggio.

Concimazione di copertura del tappeto erboso con prodotti minerali non tossici per l'ambiente e per le persone, **per n. 1 intervento annuale per sede.**

2 – PIANTE IN VASO E FIORIERE

Controllo, sistemazioni, concimazioni (qualora necessarie) di tutte le piante in vaso poste all'interno degli edifici, sulla terrazza e nelle due fioriere poste all'ingresso della sede di Via Po 5 (interventi secondo necessità), e delle piante all'interno dell'ufficio del Direttore della sede di Bologna Via Rocchi 19 **n. 3 interventi minimi annuali per sede .**

3 - ARBUSTI

Potatura di produzione e contenimento in forma libera e semi obbligata degli arbusti con successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta, da eseguirsi secondo la corretta stagionalità, per complessivi **n. 2 interventi annuali per sede.**

Lavorazione superficiale del terreno (sarchiatura) con diserbo manuale e successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per **n. 2 interventi annuali per sede.**

Concimazione organica **n. 1 intervento annuale per sede.**

4 – SIEPI

Potatura e contenimento in forma obbligata sui tre lati con successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per n. 3 interventi annuali per la sede di Via Po 5; potatura e contenimento in forma obbligata con successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per n. 3 interventi annuali per la sede di Via Rocchi 19.

Sarchiatura con diserbo manuale, raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per **n. 2 interventi annuali per sede.**

Concimazione organica n. 1 intervento annuale per sede.

5 – RACCOLTA FOGLIE

Raccolta delle foglie in tutta l'area verde e nella terrazza del 2° piano compreso il successivo trasporto a rifiuto per **n. 3 interventi annuali per la sede di Via Po 5**, raccolta delle foglie in tutta l'area compreso il successivo trasporto a rifiuto per **n. 5 interventi annuali per la sede di Via Rocchi 19**.

Pulizia terrazze/coperture piane di Via Rocchi da eseguirsi con l'utilizzo di soffione elettrico due volte al mese o secondo necessità in base a particolari eventi atmosferici,

6 – TRATTAMENTI, CONTROLLO PARASSITI E DELLE FITOPATOLOGIE IN GENERALE

E' competenza della Ditta controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati. Durante le operazioni di manutenzione la Ditta dovrà estirpare le specie infestanti e reintegrare lo strato di pacciamatura. Trattamento secondo necessità, con utilizzo di atomizzatore a spalla. Il ricorso a prodotti fitosanitari deve essere ridotto al minimo utilizzando tecniche alternative (come trattamenti termici, meccanici o biologici)per contrastare le principali malattie delle piante. I prodotti fitosanitari ove utilizzati devono essere di origine naturale. I

I diserbanti con l'eventuale impiego di diserbanti chimici dovrà attenersi alle normative vigenti. In ogni caso qualsiasi trattamento deve essere preceduto da comunicazione al responsabile della struttura affinché sia verificata, in particolare per la sede di Via Rocchi, la compatibilità con l'attività del laboratorio in corso.

7 - PULIZIE

Pulizia completa di tutta l'area verde con raccolta di carte e altri residui compreso il successivo trasporto a rifiuto del materiale raccolto per **n. 8 interventi annuali per sede**.

8 - IRRIGAZIONI PER LE SEDI DI VIA PO E VIA ROCCHI 19

Alla Ditta affidataria è demandata la manutenzione degli impianti di irrigazione fissi a comando automatico, restando a suo carico la programmazione delle centraline automatiche che presidono l'irrigazione delle aree verdi, delle due fioriere poste all'ingresso e della centralina per l'irrigazione delle piante in vaso della terrazza per la sede di Via Po 5. Le centraline sono posizionate nel locale magazzino al piano interrato per il sistema di irrigazione dell'area verde, nel garage per il sistema di irrigazione delle due fioriere poste all'ingresso dell'edificio e sulla terrazza al piano secondo per il sistema di irrigazione delle piante in vaso poste in terrazza ;

Per la sede di Via Rocchi la centralina di comando dell'irrigazione è posizionata nel seminterrato di fianco al locale n.2.

Dovrà essere garantita per entrambe le sedi almeno una visita mensile comprendente:

- il controllo della taratura e della corretta direzione degli irrigatori;
- la pulizia degli ugelli;
- la verifica del corretto funzionamento delle centraline e degli orari programmati con eventuali modifiche in base alle esigenze stagionali;
- la verifica della tenuta e dell'efficienza degli organi di tenuta quali valvole, saracinesche, giunti segnalando tempestivamente eventuali malfunzionamenti o disfunzioni degli impianti .

A fine stagione dovrà essere garantito lo svuotamento degli impianti .
L'Amministrazione si riserva la possibilità di addebitare alla Ditta gli eventuali danni che derivassero da negligenze o cattivo uso degli impianti di irrigazione in argomento.

9-RINNOVO DELLE PARTI DIFETTOSE DEI TAPPETI ERBOSI

Ogni superficie erbosa che presenti una crescita irregolare o difettosa delle essenze prative che non rientri nei limiti di tolleranza previsti per le diverse qualità dei prati dovrà essere sostituita con eventuale rigenerazione, risemina o rinnovo a cura e spese del fornitore.

10-CONTROLLO DELLA VERTICALITA' DELLE PIANTE

La Ditta è tenuta al controllo della verticalità delle piante, in particolare per quelle ad alto fusto si dovrà provvedere alla tempestiva comunicazione di uno specifico piano d'intervento. Qualora, anche se per cause accidentali o per eventi atmosferici eccezionali (vento, grandine, neve, pioggia intensa, gelo, ecc.) o per danni arrecati da terzi, gli alberi o le piante venissero dissestate, mutilate, divelte o distrutte, si dovrà provvedere alla tempestiva comunicazione di un piano d'intervento.

Speciale attenzione deve essere posta nell'intervento per l'immediato sgombero dei rami, tronchi, ecc. che possano costituire intralcio alla circolazione ed alla viabilità pedonale.

11- ABBATTIMENTO DI PIANTE

In caso si renda necessario su richiesta del Responsabile del Procedimento la ditta dovrà provvedere all'organizzazione e all'esecuzione dell'abbattimento di piante nel rispetto della normativa vigente. Tali prestazioni saranno compensate a parte al prezzo per ciascun abbattimento dichiarato nell'offerta economica, incluso mezzi d'opera, personale ed ogni altro onere. **E' previsto l'abbattimento di due betulle presso la sede di Via PO**

12- POTATURA ALBERI

Potatura degli alberi con raccolta ed asporto del materiale di risulta.

Tali prestazioni sono ricomprese nell'offerta, così come l'utilizzo di idonei mezzi e materiali (cestello, materiale per la sicurezza dei lavoratori, piani di lavoro e sicurezza) . Arpae deciderà nel corso dell'esecuzione del contratto la tempistica e l'effettuazione delle eventuali potature.

13-NUOVE PIANTUMAZIONI

Eventuali nuove piantumazioni saranno remunerate a parte a fronte di presentazione di apposito preventivo di spesa da approvare. Nel proporre la collocazione di nuove piante il fornitore dovrà farlo in base al loro fabbisogno idrico e, nel caso di piante ornamentali, privilegiando le specie provenienti da coltivazioni biologiche.

Inoltre le nuove piante dovranno:

- essere adatte alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.)
- essere coltivate con tecniche di lotta integrata su substrati privi di torba

- presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zona e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.)
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiare la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto
- non appartenere a specie che siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio di riferimento.

14 - DISINFESTAZIONE LARVICIDA CONTRO LA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

Per la lotta alla zanzara tigre si richiede di eseguire la disinfestazione antilarvale con 7 interventi per ogni sede, a cadenza mensile, eseguita con bombola a spruzzo e con una sospensione concentrata di apposito disinfestante che dovrà essere autorizzato da questa Agenzia, previa presentazione della scheda tecnica del prodotto, e da eseguirsi secondo il seguente programma:

ANNO 2020

- 1° intervento : Aprile 2020**
- 2° intervento : Maggio 2020**
- 3° intervento : Giugno 2020**
- 4° intervento : Luglio 2020**
- 5° intervento : Agosto 2020**
- 6° intervento : Settembre 2020**
- 7° intervento : Ottobre 2020**

ANNO 2021

- 1° intervento : Aprile 2021**
- 2° intervento : Maggio 2021**
- 3° intervento : Giugno 2021**
- 4° intervento : Luglio 2021**
- 5° intervento : Agosto 2021**
- 6° intervento : Settembre 2021**
- 7° intervento : Ottobre 2021**

Il prodotto impiegato per i trattamenti larvicidi, non dovrà contenere sostanze tossiche per l'uomo e quindi anche per l'operatore e per gli animali a sangue caldo, non dovrà essere corrosivo, non sporcare e non dovrà essere infiammabile.

In fase di offerta dovranno essere indicati i formulati larvicidi che la Ditta intende utilizzare, allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Il trattamento dovrà essere eseguito nei tombini e nelle caditoie individuate nelle planimetrie allegato TAV 1 e 2 per la sede di Via PO e TAV.2 per la sede di Via Rocchi

15 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La ditta incaricata del servizio dovrà comunicare la data di esecuzione di qualsiasi intervento con almeno due giorni di anticipo, in caso contrario Arpae si riserva di non consentire l'esecuzione di nessuna lavorazione.

16 - CRITERI AMBIENTALI GENERALI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico. Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di ammendanti (aggiornamento 2013), piante ornamentali, impianti di irrigazione", punti 4.2 e 4.3. In particolare:

- **ammendanti:** gli ammendanti utilizzati per lo svolgimento del servizio devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e smi. Gli ammendanti muniti del marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori CIC o di altri marchi equivalenti rispetto al criterio, sono presunti conformi;
- **gestione dei rifiuti:** i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei servizi devono essere raccolti in modo differenziato. I rifiuti organici devono essere avviati alle stazioni di raccolta per il compostaggio. I rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie possono essere utilizzati in loco come paccime. I rifiuti derivanti da imballaggi devono essere suddivisi secondo le diverse tipologie previste per i rifiuti urbani e collocati separatamente negli appositi contenitori disponibili in strada (carta, plastica, ecc) mentre i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad es. prodotti fitosanitari) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi autorizzati o a mezzo di gestori autorizzati;
- **specie invasive:** ogni specie di pianta o di animale sospetta di essere invasiva deve essere segnalata e devono essere prese misure adeguate, concordate con il referente della sede interessata;
- **contenitori ed imballaggi delle piante:** Le piante devono essere fornite in contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che, preferibilmente, supportino la quantità e la crescita dei sistemi radicali, e che, ove destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi, secondari eventualmente utilizzati;
- **formazione del personale:** il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:
 - tecniche di prevenzione dai danni provocati dai parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
 - nozione sui prodotti fitosanitari, caratteristica e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su

materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;

- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
 - gestione e raccolta differenziata dei rifiuti;
- **relazioni periodiche:** il fornitore dovrà presentare annualmente una relazione contenente le informazioni sui criteri ambientali adottati (tipo e quantità dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, tipo e quantità dei rifiuti prodotti, sul consumo idrico per irrigazione e le eventuali indicazioni per la sua riduzione, tipo e caratteristiche dei mezzi di trasporto e lavoro utilizzati nell'esecuzione del servizio) ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

La rispondenza ai criteri minimi di cui ai punti 4.2 e 4.3 su richiamati va dimostrata a cura dell'offerente secondo quanto riportato alle voci "Verifica" dell'allegato 1 al DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico. Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di ammendanti (aggiornamento 2013), piante ornamentali, impianti di irrigazione".